

UDK 811.131.1'367
Original scientific paper
Ricevuto il 12 dicembre 2010
Approvato per la pubblicazione il 7 aprile 2011

Sul costrutto infinitivo con il soggetto espresso in italiano

Ivica Peša Matracki
Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Zagreb
ipesa@ffzg.hr

Questo articolo prende in esame una delle costruzioni infinitivali a soggetto espresso foneticamente – quella denominata in quattro modi diversi: (1) *accusativo con l'infinito*; (2) *costrutto dotto di accusativo con l'infinito*; (3) *infinito con soggetto proprio* e (4) *infinito con soggetto espresso (al Caso nominativo)*.

1. Introduzione

L'obiettivo del nostro lavoro è: (1) di esaminare l'uso e la frequenza di questo costrutto nell'italiano contemporaneo; (2) di analizzare la grammaticalità/l'agrammaticalità del costrutto in rapporto alle peculiarità sintattiche generali dell'infinito in italiano; (3) di descrivere il costrutto nel quadro della linguistica generativa.

Dato che la costruzione di cui ci occupiamo contiene l'infinito diremo qualche parola su questa forma.¹ L'infinito ha caratteristiche a metà tra il verbo e il nome.

L'infinito con valore verbale compare in diversi tipi di frasi:

- a) in proposizioni principali, es., *Che dire?* (valore dubitativo),² *Io, chiederle perdono!* (v. esclamativo), *Voltare l'auto verso la campagna* (v. volitivo), *Averlo saputo, che si poteva fare a meno di pagare in contanti!* (v. ottativo), *Abbandonar la*

¹ Esistono importanti studi di natura descrittiva sull'infinito italiano come, per es., Vanelli (1991), Skytte et al. (1991), Bertinetto (2001).

² L'infinito con valore dubitativo appare sovente in un contesto più ampio: *Cosa si sarebbe dovuto fare? Cessare di leggere, soltanto conservare? Erano giusti i miei timori?* (U. Eco, *Il nome della rosa*, p. 188)

casa, tralasciare il mestiere, e quel ch'era più di tutto, allontanarsi da Lucia, trovarsi sur una strada, senza saper dove anderebbe a posarsi [...] (v. narrativo) (Manzoni, PS, p. 202).³

- b) in proposizioni subordinate, es., *Credo di averti già risposto* (oggettive), *Mi sembra di averti già incontrato in passato* (soggettive), *Di questo ti rimprovero: di non avermi creduto* (dichiarative), *Non sapevano dove andare* (interrogative), *Si sono risentiti per essere stati trattati bruscamente* (causali), *È di un prontezza da lasciare sbalorditi* (consecutive), ecc.⁴
- c) l'infinito sostantivato; spesso l'infinito è trattato come un sostantivo e come ogni altro sostantivo può svolgere qualunque funzione sintattica (soggetto, complemento oggetto, complemento indiretto), es., *Passeggiare mi aiuta a passare il tempo.* (soggetto), *Amo passeggiare* (oggetto), *Ho la passione del passeggiare* (complemento di specificazione), ecc.⁵

Nelle grammatiche odierne, in base alla sintassi del soggetto, le frasi infinitive si suddividono in quattro categorie: 1. frasi infinitive con soggetto non espresso foneticamente (*Confessa di avere torto*); 2. con soggetto non espresso introdotte da verbi costituenti una classe ristretta che include *sembrare* (*I miei fratelli sembrano aver trovato un accordo*); 3. frasi infinitive con soggetto in caso accusativo (*La vedevo avvicinarsi*). Questa categoria riguarda i complementi dei verbi di percezione: *vedere, sentire, udire, guardare, ascoltare*;⁶ 4. frasi infinitive con soggetto in caso nominativo con complementi di verbi di opinione e di affermazione (*Il giudice a quo riteneva inoltre essere violato l'art. 32 Cost [...]*).⁷

I linguisti affermano che quest'ultimo tipo di frasi si ritrova raramente e soltanto in scritture di tono ricercato e accademico.⁸ Vediamo perciò altri tratti stilistici alti modellati sulla sintassi latina (usati dagli scrittori del Trecento e soprattutto da quelli del periodo umanistico e rinascimentale:

1. la prolessi del genitivo, ad es., *cose rare di laude digne.*
2. l'anteposizione del sintagma aggettivale complesso, ad es., *diligente et in ciò exercitato homo.*

³ Su questo punto v. Serianni (1991: 521-529).

⁴ *Ibid.* pp. 529-633.

⁵ Però, va detto che anche l'infinito sostantivato non perde del tutto il valore verbale visto che può essere completato o espanso da un oggetto o da un avverbio, ad es., *Passeggiare lentamente mi aiuta a rilassarmi; La sua opinione circa all'attaccare il mio avversario...*

⁶ Questo tipo di frasi (dove c'è coincidenza tra l'oggetto diretto del verbo reggente e il soggetto del verbo dipendente) appare anche in altre lingue indoeuropee quali l'inglese, il tedesco, il francese, ecc. Una costruzione simile al Caso dativo è riscontrabile in croato: "teško je samcu živjeti", ma anche al Caso accusativo: "teško je samca zadovoljiti", "vježba djecu čitati".

⁷ Circa la classificazione delle frasi all'infinito, ci limiteremo qui a rimandare alle trattazioni contenute nelle seguenti grammatiche: *Grande grammatica italiana di consultazione* (1991) e *Nuova grammatica italiana* (2004).

⁸ Lo affermano tutti quelli che trattano questo tipo di costruito, per es., Skytte (1978, 1991), Graffi (1994), ecc.

3. la posizione del possessivo in combinazione con il sostantivo e con un altro aggettivo, ad es., *lo dextro suo testicolo sirà infiato*.
4. la sequenza di vari complementi con i verbi in fine, ad es., *tucto quello che da Vegetio fu scripto*.

Gli esempi sono tratti da *Giovanni Brancati traduttore di Vegezio* di Aprile Marcello (2001: 75).

Le infinitive con soggetto espresso modellate sul costruito accusativo con l'infinito sono considerate quelle con il più evidente tratto latineggiante tra quelli qui esposti, ad es., *Maravigliossi Alessandro udendo la moglie essere figliuola del re d'Inghilterra* (Boccaccio II, 3, p.112), (= *Alessandro si meravigliò udendo che la moglie era figliuola del re d'Inghilterra*).

1. Le proprietà dell'infinito con il soggetto espresso al Caso nominativo (l'ISE)

La nostra indagine è indirizzata alla esplicitazione del quarto tipo di costruzioni infinitivali elencato sopra, denominato anche *l'accusativo con l'infinito*.⁹ In una costruzione sintattica contenente *l'accusativo con l'infinito* il verbo reggente e quello dipendente non hanno lo stesso soggetto, ossia, l'infinito si presenta con soggetto proprio. Questo è una delle caratteristiche definitorie dell'ISE.

Altre caratteristiche dell'infinito con il soggetto espresso sono: a. la costruzione ha il soggetto (sempre espresso foneticamente) al Caso nominativo: *Si sa essere stato quest'amatore, Luigi Lamberti*; b. il soggetto dell'infinito può essere aggiunto al verbo reggente in forma di pronomi personale libero: *Scopriva essere lui il vero protagonista di quell'episodio.*; c. il soggetto (di solito) è preceduto dall'infinito (anche dall'ausiliare nel caso di forme composte dell'infinito): *La commissione sosteneva essere Oreste il vero ideatore dell'esperimento che portò a quella scoperta*;¹⁰ d. nel ruolo dell'infinito possono ricorrere i seguenti verbi: *essere, avere, dovere, potere, trattarsi, esistere, spettare*; e. l'infinito non è introdotto dalla preposizione; f. l'ISE dipende da verbi di significato affermativo-dichiarativo e da quelli esprimenti giudizio, opinione, dubbio quali *dire, affermare, aggiungere, apprendere, assumere, chiarire, confermare, conoscere, dichiarare, immaginare, intendere, ribadire, ricordare, sapere, scoprire, scrivere, sostenere, sottolineare, spiegare, ritenere*

⁹ Questa denominazione si riferisce di solito alle costruzioni sintattiche subordinate rette da un verbo dichiarativo, causativo (fattitivo) o di percezione in cui il soggetto viene espresso al caso accusativo ed il verbo al modo infinito. Per differenziare il costruito che trattiamo nel presente lavoro da quello con i verbi di percezione e con i verbi fattitivi, Skytte (1978: 281-282) lo chiama "il costruito dotto di accusativo con l'infinito", nonché "l'infinito con soggetto proprio". Nelle grammatiche di oggi (ad es., *Nuova grammatica italiana* 2004) il costruito è denominato "l'infinito con il soggetto espresso", che usiamo anche noi in quest'analisi.

¹⁰ Nella lingua antica, però, questa regola non è sempre rispettata: "[...] e altri affermano lui essere stato degli Agolanti" (Boccaccio, II, 3, p. 105).

pensare, reputare, dubitare, sospettare; g. la forma reggente può essere costituita da un nome (di solito derivato da verbi elencati in f.); h. l'ISE può essere espresso da una completiva; i. può comparire con una negazione; j. l'infinito della costruzione non dipende dal verbo reggente.¹¹

2. La presentazione del corpus

L'analisi è stata condotta su un campione di alcuni linguaggi settoriali: (1) il linguaggio della letteratura (= LL); (2) il linguaggio delle scienze umanistiche (= LSU); (3) il linguaggio dei giornali (anche quelli in rete) (= LG); (4) il linguaggio dei Forum, in rete (= LF); (4) il linguaggio burocratico (= LB).¹²

Questi linguaggi possono servire come punti di verifica nell'individuare la possibile ampiezza e varietà di realizzazione del tipo sintattico preso in esame.

Per assicurare un punto di riferimento diacronico abbiamo consultato un autore del Trecento (Boccaccio) e uno del Settecento (Giannone).

Elenco dei testi analizzati:

a. LSU

Francesco Adorno, 1965. *La filosofia antica*, (= FA).

Enrico Berti, 1997. *La filosofia del 'primo' Aristotele*, (= EB).

Giuseppe Cacciato, 2005. *Filosofia pratica e filosofia civile nel pensiero di Benedetto Croce*, (= GCacc).

Andrea Mustoxidi Corcirese (tradotte ed illustrate da). 1820-1822. *Le nove muse di Erodoto Alicornasseo* (= AMC).

Luigi Canina, 1845. *L'architettura antica descritta e dimostrata coi monumenti*, (= LCAr).

Luigi Canina, 1845. *Del foro romano e sue adiacenze*, (= LCFR).

Giuseppe Casarrubea, 2005. *Storia segreta della Sicilia*, (= GCas).

Pietro Giannone, 1723. *Istoria civile del regno di Napoli*, (= PG).

Gaetano Moroni, 1860. *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastico da S. Pietro sino ai nostri giorni*, (GM).

¹¹ Le prime osservazioni approfondite e documentate sull'ISE in italiano risalgono a Skytte (1978). Sulle caratteristiche del costruito si vedano anche Skytte&Salvi (1991), Graffi (1994) e Salvi&Vanelli (2004).

¹² Per comodità nostra ma anche quella del lettore, abbiamo usato l'abbreviazione LB per segnalare due linguaggi settoriali: il linguaggio giuridico e il linguaggio burocratico. A differenza di altri linguaggi speciali che esaminiamo qui, l'etichetta di "linguaggio burocratico" si applica a una realtà linguistica molto simile a quella a cui si applica il linguaggio giuridico, ossia, questi due linguaggi sono strettamente imparentati l'uno con l'altro in molte caratteristiche (ad es., l'artificiosità). Sulle caratteristiche di questi linguaggi speciali, v. Serianni (2003: 107-134).

Famiano Nardini, 1818. *Roma antica*, (= FN).
Ippolito Rosellini, 1836. *I monumenti dell'Egitto e della Nubia*, (= IR).
Chiara Continisio (a cura di). 1997. *Introduzione a La ragion di stato*
di Giovanni Botero (= CC)

b. LL

Giovanni Boccaccio, tra il 1349 ed il 1351, *Decameron*, (= GB).
Italo Calvino, 1988. *Ti con zero*, (= ICT)
Italo Calvino, 1988. *Le cosmicomiche*, (= ICC).
Giacomo Leopardi, tra il 1824 ed il 1832. *Operette morali*,¹³ (= GL).
Umberto Eco, 1980. *Il nome della rosa*, (UE).
Leone Zingales, 2001. *Provenzano: Il re di Cosa Nostra*, (= LZ).

c. LG

Corriere della sera, 21 maggio 2009, (= CdS)
La Repubblica, il 24 giugno 2008, (= Rep)
Avvenire, il 12 ottobre 2006, (= Avv)
Focus, giugno 2008, (= Foc)
Psychologies, luglio/agosto 2006, (= Psy)

3. L'analisi del corpus

Gli esempi sono raggruppati secondo i verbi reggenti. Dopo ogni esempio viene data la sua descrizione strutturale. Nelle descrizioni strutturali ci limitiamo a indicare le categorie che ci interessano nella presente trattazione: i. verbo o sostantivo reggente; ii. infinito; iii. soggetto con il tipo di frase in cui si trova; iv. tipo di varietà (le varietà nel tempo: l'italiano del presente e del passato;¹⁴ le varietà nella società o quelle diastratiche).¹⁵

Affermare:

1. [...] affermava che gli inglesi dovessero obbedire alla religione della regina, a quella più offensiva che affermava essere erronei i principi del protestantesimo. (DIann)

¹³ Nelle *Operette morali* si incontrano due linguaggi: a. il linguaggio filosofico e b. il linguaggio letterario. O più precisamente qui il discorso filosofico viene espresso con una lingua altamente letteraria (cfr. Coletti 2000: 253) e perciò l'opera si trova insieme con le altre appartenenti al linguaggio della letteratura.

¹⁴ Nel presente lavoro, il termine "contemporaneo" è relativo al momento attuale, al presente, mentre il termine "moderno" individua il periodo dalla fine del sec. XVII all'inizio del sec. XX.

¹⁵ In alcuni punti abbiamo seguito il modello di analisi del corpus di Skytte (1978: 284).

- V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LSU
2. Quando Empedocle parla così, non è per sé solo, ma per noi tutti che afferma essere noi esiliati e stranieri nel mondo. (FA p. 40).
V + Inf + Sogg (Pro al Nom)
Inf: essere
Contemporaneo, LSU
3. Il 24 aprile 2004, il sito Repubblica.it ha pubblicato quella che afferma essere una foto da satellite dell'esplosione avvenuta alcuni giorni prima in Corea. (att.net)
V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG
4. Lui affermava essere l'unico modo per salvarci. (ftnews.net)
V + Inf + Sogg.
Inf: essere
Contemporaneo, LF
5. Chi ha qualche annetto sulle spalle ricorderà di sicuro uno degli slogan di maggiore successo nelle lotte sindacali di allora, quello che affermava essere il salario una "variabile indipendente" del processo produttivo. (soint.it/Articoli)
V + Inf. + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG
6. [...] ma anche da quello che egli affermava essere la unilaterale politica di azione del Procuratore [...]. (CEDiU)
V + Inf. Sogg. (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LB
7. [...] indicando le cose di casa sua, affermava essere rappresentazioni di tutta la sua vita. (enonline.com).
V + Inf. + Sogg.
Inf: essere
Contemporaneo, LG
8. E riducendo le lotte e le proteste a quello che diceva il partigiano che affermava essere la Resistenza solo "puzza, paura e buche di fango". (Ivi)
V + Inf. + Sogg. (prop. relativa)

- Inf: essere
Contemporaneo, LG
9. La corsa al nucleare (che a dispetto degli scettici egli afferma essere pacifica) e lo sviluppo dei missili balistici (che pacifici non possono essere) (CdS, 21/5/2009)
Sogg. + V + Inf (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG
10. Quanto invece alla Costituzione – che afferma essere la Repubblica fondata sul lavoro (Art. 1) e dichiara l’uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge senza distinzione di religione o di opinioni politiche [...]. (Art. 3)
V + Inf. + Sogg. (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LB
11. Una crisi economica mondiale che arriva da lontano, qualcuno afferma essere iniziata trent’anni fa. (pdbuc.it)
Sogg + V + Aus
Aus: essere
Contemporaneo, LG
12. Roma, 13 novembre 1997. [...] riprodotte una “mozione” assembleare che afferma essere quella approvata in assemblea [...]. (autloc.reg.it)
Sogg. + V + Aus (prop. relativa)
Aus: essere
Contemporanea, LB
13. Storia, dunque, veramente molto strana quella di Giovanni Schiavon che dopo oltre 10 anni di assenza dalla sua città ritorna al Tribunale di Treviso, da Presidente, senza nulla accorgersi di quanto avviene sotto i suoi occhi, che non è certo meno grave di quanto afferma avere lui stesso constatato e denunciato al Tribunale di Roma (vodirhood.it)
V + Aus + Sogg (Pro al Nom)
Aus: Avere
Contemporaneo, LB
14. [...] il 59% degli italiani afferma avere la certezza che siano applicati automaticamente nuovi sconti ai rapporti esistenti [...]. (ass.org)
Sogg + V + Inf
Inf: Avere
Contemporaneo, LG
15. S. Tommaso *afferma essere* il matrimonio contro natura quando non favorisca la prole e la società, ma nella nostra *repubblica* l’unione è anzi sommamente

[...]. (geocities.com)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG

Aggiungere:

1. [...] tale Silvia, la quale aveva aggiunto trattarsi di uno straniero, tedesco o forse slavo. (TrdiM)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LB
2. Così ancora aggiungeva essere stata antica consuetudine di regolare l'altezza delle colonne [...]. (LCAr p. 253)
V + InfC + Sogg
Inf: essere
Moderno, SU
3. - Il Comitato di soccorso dell'Osoaviachim, che aveva trasmesso la comunicazione, aggiungeva essere lo Schimdt persona seria e degnissima di fede. (CdS 11/5/1943)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG
4. Tuttavia, aggiungeva, non essere neppure dimostrato che i residui rilevati nell'esame antidoping fossero incompatibili [...]. (UffPrAnt)
V + Neg + Aus + prop. relativa
Aus: essere
Contemporaneo, LB

Apprendere:

1. Non mi stupirono di essa le mura [...], simili ad altre che vidi in tutto il mondo cristiano, ma la mole di quello che poi appresi essere l'Edificio. (UE p. 29)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LL

Argomentare:

1. [...] il proprietario argomentava trattarsi di opportuni accorgimenti tecnici che gli avevano consentito di rompere ben quattro Eliche su nove in gara, talché ne era più che soddisfatto [...]. (iltiro.com)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LG

Asserire:

1. L'Ilardo ne aveva fornito una minuziosa descrizione asserendo trattarsi di soggetto alto circa 1.71 mt di 35 anni, con capelli molto brizzolati ed occhiali. (LZ p. 221)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LL

2. [...] dopo la minaccia dell'azione legale si aveva una relazione della convenuta che asseriva essere la merce difforme da quanto ordinato e chiedeva uno [...]. (unilex.info)
V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LB

3. [...] della strada che si asseriva essere stata abusivamente chiusa con una recinzione? (autotutela-pa.it)
Sogg + V + InfC
Inf: essere
Contemporaneo, LB

4. [...] cure a base di bicarbonato di sodio contro il cancro, che il detto Simoncini asseriva essere "un fungo". (lasalute.net)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG

5. [...] stimolato da un'osservazione contenuta nella descrizione dei nuovi esperimenti galvaniani, che asseriva essere necessario sangue o saliva nel contatto [...]. (ppp.unipv.it)
V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LSU

6. L'unico che aveva subito condanna era come abbiamo visto Ivo Greco, ma solo per la questione della istanza che si asseriva essere stata "imboscata". (credfed.com)
V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG

Assumere:

1. Non c'era poi da stupire se, sul piano teoretico, nettamente assumesse avere la filosofia già risolto e oltrepassato le difficoltà agitate dai modernisti. (cruscate 2009)

V + Aus + Sogg
Aus: avere
Contemporaneo, LSU

Chiarire:

1. [...] il Salvemini chiariva trattarsi di attestazioni rilasciate dalla Capitaneria di Porto, costituente documentazione personale del [...]. (stlegvaira.it)

V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LB

2. M.A. [...] che al riguardo chiariva trattarsi di una vicenda dai prodromi assolutamente futili. (ilgazzettinobr.it. 2009)

V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LG

Comprendere:

1. [...] le coloro immaginazioni, dalla virtù delle quali principalmente comprendeva essere proceduta quella tanta beatitudine della loro fanciullezza [...]. (GL p. 61)

V + Aus + Sogg
Aus: essere
Moderno, LL

Confermare:

1. Mancano sette mesi alla partenza della seconda edizione e VON Italy 2007 già si conferma essere l'appuntamento leader in Italia sul VoIP. (FullPress.it)

V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG

2. L'edizione 2008 Showcase si conferma essere una proposta molto apprezzata dalla Community it. (ingrammicro.it)

V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG

Conoscere:

1. [...] giacché si conosce essere stato pure lo stesso tempio in parte dedicato a Livia [...] (LCFR p. 73)

V + InfC + Sogg
Inf: essere
Moderno, LSU

Credere:

1. Dante piace perché è un uomo severo che smaschera quello che la maggior parte delle persone crede essere le cose più importanti della vita [...] (DoL?yahoo.com)
V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LF

Dichiarare:

1. È una lettera dattiloscritta che il collaboratore Giuseppe Maniscalco ha dichiarato essere stata inviata da Bernardo Provenzano al latitante mafioso [...]. (bprovenzano.net)
Sogg + V + Aus
Aus: essere
Contemporaneo, LG
2. [...] il 58% di questi ha dichiarato trattarsi della priorità primaria [...]. (supercom.it)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LG
3. [...] in relazione al quale il Sig. Piani, richiesto di chiarimenti, avrebbe dichiarato trattarsi di un erroneo addebito operato dalla Banca [...]. (consob.it)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LB

Dire:

1. L'anima contemplante il divino e le nozioni a lui relative si dice essere un'anima ben disposta [...]. (FA p. 52)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LSU
2. La forma che qualcuno dice essere sostanza. (gatt.wordpress.com)
Sogg + V + Inf (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG
3. [...] a me che dicono sempre avere una faccia cattiva [...]. (kataweb.it)
Sogg. + V + Inf
Inf: avere
Contemporaneo, LF

4. Come materia [...] dunque disse essere principi il grande e il piccolo, come
essenza [...]. (EB p. 201)
V+ Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LSU
5. [...] essi dicono essere numeri le cose stesse [...]. (*ivi*)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LSU
6. [...] disse essere i numeri cause [...]. (*ivi*)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LSU
7. Perciò diceva essere in essa eccesso e difetto [...]. (*Ibid.* p.218)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LSU
8. [...] allievo di Empedocle e maestro di Lisia (440-380 a. C.) che diceva essere
la morte sorella del sonno. (FMP, sottoilcastello.it/articoli 2008).
V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG

Dubitare:

1. [...] con tutto ciò non dubitando essere stata Roma fatta stirpe d'Enea [...].
(FN p. 7)
V + InfC + Sogg
Inf: essere
Moderno, LSU
2. [...] io non dubito avere errato coloro che credettero di ravvisarne [...]. (IR
p. 169)
V + Aus + prop. relativa
Aus: avere
Moderno, LSU

Evidenziare:

1. Quanto ai proiettili in questione, una prima perizia evidenziava trattarsi di
proiettili di marca Winchester. (TrdiM)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LB

2. Si evidenziava essere l'opera assoggettata all'art. 1 comma 4 legge. 10/91 considerata indifferibile ed urgente. (cdipignataro.it)

V + Aus + Sogg

Inf: essere

Contemporaneo, LB

3. Quando una situazione analoga si verificò con il Suo predecessore [...] si levarono peste e corna contro quello che si evidenziava essere un grandissimo disinteresse nei confronti del personale «in divisa». (Sindacato di Polizia, Roma, 16 aprile 2009)

Sogg + V + Inf (prop. relativa)

Inf: essere

Contemporaneo, LB

Giudicare:

1. [...] che egli giudicava dovere essere gli uomini tanto meno facili a gittare volontariamente la vita [...]. (GL p. 34)

V + Vm + Inf + Sogg

Inf: dovere

Moderno, LL

Immaginare:

1. Al massimo dieci giorni prima delle nozze, va fissato un appuntamento per verificare il trucco che la visagista ha immaginato essere il migliore per la sposa. (sposimarche.it)

Sogg + V + Inf

Inf: essere

Contemporaneo, LG

2. Aveva visto un aquila che estendeva il suo potere sul mondo e aveva immaginato trattarsi dell'aquila dello Spirito e dell'amore. (mdiamleto.com)

V + Inf + SP

Inf: trattarsi

Contemporaneo, LG

Intendere:

1. Questo avvenimento non rappresentava soltanto un semplice atto di pietà popolare, ma intendeva essere una solenne proclamazione della sovranità della [...]. (edixxon.html)

Sogg + V + Inf

Inf: essere

Contemporaneo, LG

2. La mia intendeva essere una voluta ambiguità e allusione ironica alla situazione politica, nella tua associazione non so se leggervi anche una sottintesa [...]. (forum.kataweb.it)

Sogg + V + Inf
Inf: essere
Contemporaneo, LF

Pensare:

1. Molti applaudirono pensando trattarsi dell'inizio di una festa popolare, ma ben presto la loro allegria si tramutò in tragedia. (GCas p. 249)

V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LSU

2. Siccome ieri pensava essere già venerdì, oggi pensa sia già sabato. (friendfeed.com)

V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LF

3. [...] è il gioco da tavolo più antico di cui si abbiano notizie. Tradizionalmente si pensava essere originato nell'antico Egitto o in [...]. (b.medioevo.com)

Sogg + V + Aus
Aus: essere
Contemporaneo, LG

4. [...] sempre" pensava "avere il coraggio di rinnovarsi, senza voltarsi indietro, senza chiedersi [...]. (ladyozio.com)

Sogg + V + Inf
Inf: avere
Contemporaneo, LF

5. Karadzic ha mostrato profondo disprezzo della legge e dell'umanità per perseguire quelli che pensava essere gli interessi della Serbia. (La Stampa.it, 27/9/2011)

V + Inf + Sogg (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG

Reputare:

1. Ottavia era reputata avere tutto il fascino, le virtù e le capacità necessarie per guadagnarsi l'affetto delle persone, garantendole influenza sul è il gioco da tavolo più antico di cui si abbiano notizie. Tradizionalmente si pensava essere originato nell'antico Egitto o in marito e sul fratello. La sua bellezza era reputata essere maggiore di quella di Cleopatra (wikipedia/Ottavia)

Sogg + V + Inf
Inf: avere
Contemporaneo, SU

2. Creso [...] e di altri popoli re, questi reputando essere nel mondo i soli oracoli (AMC p. 29)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Moderno, LSU
3. [...] reputando essere quelle che rendono un uomo felice: la fama, la ricchezza, la potenza, il piacere della carne, il piacere del cibo. (DoL?yahoo.com)
V + Inf + prop relativa
Inf: essere
Contemporaneo, LF
4. Ma ora gl'inquisitori, reputando avere allora con Egidio con troppa mitezza proceduto, ritrattarono la sua causa (PG p. 109)
Sogg + V + Aus
Aus: avere
Moderno, LSU

Ribadire:

1. [...] di esperienza e carisma che possano dare una mano a proseguire e portare avanti il progetto che il Presidente ribadiva essere la "serie D in tre anni. (asdsummano.it)
Sogg + V + Inf
Inf: essere
Contemporaneo, LG
2. [...] tante ragioni di stato quante le forme di governo possibili, ma poi ribadiva essere buona solo quella che al governo degli stati buoni era indirizzata. (CC p. XVI)
V + Inf + prop. relativa
Inf: essere
Contemporaneo, LSU

Ricordare:

1. Ricordo trattarsi di cinque piante il cui seme è stato posto in germinazione il 4/09/03 direttamente in vaso [...]. (mar.it)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LF
2. Ugo Vaglia ricordava trattarsi di propiziazioni della fecondità connesse a un sistema rituale che aveva profonda ed estesa presenza in tutta [...] (archiviostorico.corriere.it, 2/3/2002)
V+ Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LG

Rispondere:

1. E rispostogli essere una città del duca di Urbino ivi presente, se ne rallegrò assai con lui. (GM p. 161)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Moderno, LSU
2. Inoltre a supporto di tale versione, alla domanda di chi fosse Mr. Rogers, Vasco rispondeva essere un musicista americano con il quale aveva avuto il [...]. (vascofancl.com)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LF

Ritenere:

1. Dapprima ho ritenuto trattarsi di mortaretti. (GC p. 250)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LSU
2. In tal senso assume un particolare interesse la polemica di Alessandro contro coloro che ritengono esservi la sostanza dell'anima. (FA p. 117)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, SU
3. [...] contestando apertamente la legittimità di tale modo di procedere ed avviando nei confronti di alcune banche anche una procedura inibitoria, con la richiesta di interruzione di quella che riteneva essere, che ritiene tuttora, una pratica commerciale non legittima. (Comunicato stampa, Bz, 06/05/2009)
Sogg + V + Inf
Inf: essere
Contemporaneo, LG
4. Friederich Nietzsche era contrario al perdono, ma soprattutto era contrario alla morale cristiana, che riteneva essere la 'morale degli schiavi'. (vitadicoppia.it)
Sogg + V + Inf (prop. relativa)
Inf: essere
Contemporaneo, LG
5. Sembrava che l'analogia [...] usata da don Juan per descrivere quelli che riteneva essere gli spiacevoli effetti dell'alleato. (psico.com)
Sogg + V + Inf
Inf: essere
Contemporaneo, LG

6. La donna che lui riteneva essere sua zia aveva affidato il figlio, avuto con un uomo sposato, alla sorella onde evitare i pettegolezzi del piccolo paese, [...]. (blitzquo.it 2006)
V + inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG
7. L'itinerario lungo i posti più famosi della Grecia antica ha inizio da quello che nell'antichità si riteneva essere il centro del mondo [...] (mx.truveo.com)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG
8. A tale reazione partecipano peraltro diverse cellule, tra cui la microglia, che tradizionalmente si riteneva avere solo un ruolo tossico e infiammatorio. (bioetica.it)
Sogg + V + Inf (prop. relativa)
Inf: avere
Contemporaneo, LG
9. Re Giovanni di Inghilterra usava portare sempre un turchese che riteneva avere la facoltà di preavvisare dal veleno, mutando colore. (pietredeldesiderio.com)
Sogg + V + Inf
Inf: avere
Contemporaneo, LG
10. Intanto nel 1512 il Duca di Milano Massimiliano Sforza dona il palazzo, di cui probabilmente riteneva avere il dominio, a Monsignor Ottaviano M. Sforza. (FP, palazzosfoces.it)
Sogg + V + Inf
Inf: avere
Contemporaneo, LG

Sapere:

1. [...] bello come sapeva essere bello lui a soli cinquantanove anni. (EB, libriblog.com 2010)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo LL
2. Questi è dunque colui che in sé solo offrì tutto quello che sapeva essere necessario per il compimento della nostra redenzione, egli che è al tempo stesso sacerdote, sacrificio [...]. (omelie.org/html)

Sogg + V + Inf (prop. relativa)

Inf: essere

Contemporaneo, LL

Scoprire:

1. [...] compariva nelle ultime dieci pagine un misterioso personaggio, esotico per di più, che si scopriva essere il colpevole. (napolinoir.it)

Sogg + V + Inf

Inf: essere

Contemporaneo, LF

2. Invece scopriva essere lei la vera dominatrice, in grado di sottomettere ai suoi desideri chiunque volesse. (ER, scheletro.com/ml)

V + Inf + Sogg (Pro al Non)

Inf: essere

Contemporaneo, LL

Sostenere:

1. Carlo Riccardo Lepsius sostenendo essere umbra la lingua degli antichi bronzi [...]. (GM p. 152)

V + Inf + Sogg

Inf: essere

Moderno, LSU

2. Anche a proposito del libro su *Teoria e storia della storiografia* si è plausibilmente sostenuto trattarsi di un capovolgimento. (GCacc p. 113)

V + Inf + SP

Inf: trattarsi

Contemporaneo, SU

3. Brown ha sempre ammesso di aver ucciso le due vittime, ma mentre la pubblica accusa sosteneva trattarsi di una esecuzione a sangue freddo "per farsi un nome [...]. (nessunotocchicaino.it)

V + Inf + SP

Inf: trattarsi

Contemporaneo, LG

4. Si speculò molto su chi potessero essere gli autori di queste annotazioni, e c'è chi addirittura sosteneva trattarsi di tre esseri extraterrestri. (it.wikipedia.org)

V + Inf + SP

Inf: trattarsi

Contemporaneo, LF

5. Lenard sosteneva trattarsi di onde nell'etere. (1.unipv.it)
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LG
6. I due si scontravano regolarmente circa le dimostrazioni di singoli medium, con Doyle che prendeva le loro parti e Houdini che sosteneva trattarsi di truffatori. (trad. di ES 12/12/2003).
V + Inf + SP
Inf: trattarsi
Contemporaneo, LG
7. Un fatto saliente, è l'impegno dell'allora (ed attuale) ministro degli Esteri Frattini ad inviare gli uomini del noto "RIS" di Parma per eseguire analisi scientifiche sui cadaveri, che altri sostenevano invece essere i resti di sanguinari riti animisti. (mreale.com)
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG
8. [...] medico filosofo Acrone di Agrigento che, secondo Plinio [...] fondò la setta degli Empirici, il fratello di Gorgia, Erodico da Lentini, ispiratore di Ippocrate, sosteneva essere grande ed efficace cura [...]. (FMP, sottoilcastello.it/articoli 2008).
V + Inf + Sogg
Inf: essere
Contemporaneo, LG
- Sottolineare:**
1. Per quel dono della Leggerezza che Calvino, nelle sue lezioni americane, sottolineava essere uno degli aspetti costitutivi della nostra modernità. (LP 22/2/2008)
Sogg + V + Inf
Inf: essere
Contemporaneo, LG
2. [...] sia anche per svolgere un ruolo di direzione politico-programmatica anche rispetto alle scelte che il Presidente sottolineava essere successive [...]. (VdiD)
Sogg + V + Inf
Inf: essere
Contemporaneo, LB
- Stimare:**
1. [...] s'ingannano a ogni modo coloro i quali stimano essere nata primieramente l'infelicità umana dall'iniquità [...]. (GL p. 14.)

V + Aus + Sogg

Aus: essere

Moderno, LL

3.1 Le proprietà dell'ISE riscontrate nel corpus

L'esame strutturale dei nostri esempi ci permette di verificare e di determinare ulteriormente le caratteristiche definitorie della costruzione denominata *l'infinito con il soggetto espresso*

Abbiamo accertato l'uso dell'ISE dopo i seguenti verbi: *affermare, aggiungere, apprendere, argomentare, asserire, assumere, chiarire, comprendere, confermare, conoscere, credere, dichiarare, dire, dubitare, evidenziare, giudicare, immaginare, intendere, pensare, reputare, ribadire, ricordare, rispondere, ritenere, sapere, sostenere, sottolineare, stimare*. Nel nostro corpus, l'ISE non è comparso dopo il nome.

Il verbo più frequente è *affermare* (ricorrenza: 14); a questo seguono i verbi *ritenere* (r: 10), *dire* (r: 8) e *sostenere* (r: 8). I verbi reggenti appartengono al campo semantico di affermazione, (dichiarazione), dubbio e opinione.

Il soggetto dell'infinito può essere: a. un nome con tratti semantici diversi ([± astratto], [± animato], [± umano], [± comune], ecc); b. pronomi personali liberi (3 casi); c. può essere presente in una proposizione relativa; d. può trovarsi nella frase reggente; e. in nessun caso il soggetto dell'infinito assume il ruolo di oggetto del verbo reggente; e. il soggetto non viene dopo l'infinito se questo è costituito dal verbo *avere* (però non come ausiliare).

Quanto all'infinito, la scelta è piuttosto limitata (il problema non è certo di abbondanza): abbiamo trovato solo i verbi *essere, avere, dovere* e *trattarsi*, anche se nella nostra costruzione vi sono ancora i verbi *esistere, spettare* e *potere*. È di gran lunga più frequente l'infinito *essere* (57 casi), a cui segue l'infinito *trattarsi* (16 casi), l'infinito *avere* (6 casi) e alla fine l'infinito *dovere* (1 caso). In altri casi i verbi all'infinito *essere* e *avere* fungono da ausiliari. Solamente *essere* ricorre anche in forma composta e nel ruolo di ausiliare ricorre con la negazione. Il fatto di poter ricorrere con la negazione (non solo con l'ausiliare) è un'altra caratteristica che differenzia la costruzione infinitivale a soggetto espresso foneticamente da quelle a soggetto non espresso.

Altri verbi che compaiono con l'ausiliare *essere* e *avere* all'infinito nella nostra costruzione sono i seguenti: *iniziare, approvare, constatare, risolvere, inviare, errare, nascere, procedere*. È necessario, però, identificare le restrizioni che riguardano la loro natura semantica ossia la transitività/intransitività, l'aspetto (perfettività/imperfettività), l'azionalità (duratività/non-duratività), il numero di argomenti, ecc.

Dopo un'analisi semantica parziale di questi verbi possiamo dire che essi mostrano delle caratteristiche piuttosto variegate, (ad es., possono essere [± transitivi], [± durativi], [± perfettivi]) e perciò bisogna prendere in considerazione soprattutto la semantica lessicale degli ausiliari all'infinito che sono poco sensibili alla natura semantica del predicato costituito dai sopraccitati verbi. Dai nostri esempi consegue che non ci sono restrizioni di tipo aspettuale o azionale proprio

perché l'ausiliare (essendo neutrale in rapporto all'aspetto e all'azionalità) neutralizza in un certo senso queste caratteristiche.¹⁶

Quanto all'ordine delle parole, l'infinito sempre viene posposto al verbo reggente. Mentre il soggetto dell'infinito può sia precedere che venire dopo l'infinito. L'ordine più frequente è *V + Inf + Sogg* (41 casi), a questo segue *Sogg + V + Inf* (25 casi) e *V + Inf + SP* (15 casi), *V + Aus + Sogg* (11 casi).

L'ordine *Sogg + V + Inf* ricorre nella stragrande maggioranza nelle costruzioni relative (con tre eccezioni). L'ordine *V + Sogg + Inf* (considerato il più dotto) non lo troviamo nel nostro corpus.

Quanto alla dipendenza dei tempi, l'infinito dell'ISE, a differenza di altre costruzioni infinitivali, non dimostra una stretta relazione con il tempo del verbo reggente.

La frequenza della costruzione nei linguaggi speciali: *LG*, 38 casi; *LSU*, 24 casi; *LB*, 13 casi; *LF*, 11 casi; *LL*, 6 casi.

3.2 Grammaticalità/agrammaticalità dell'ISE

In rete esiste un forum intitolato "*CRUSCATE - Spazio di discussione sulla lingua italiana*" (<http://www.achyra.org/cruscate/>). In questo forum c'è la sezione "Linguistica" suddivisa nei suoi costituenti: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, ecc. Gli utenti usano questo spazio per fare proposte e porre domande sulla lingua italiana, ovvero, per discutere sui vari aspetti innanzitutto della lingua di oggi. Riportiamo qui di seguito gli esempi di due discussioni sull'ISE:

Discussione n. 1:

"Secondo voi questa costruzione è corretta?"

"Ho avuto un approccio difficile con gli apparecchi elettronici, che però con il tempo ho scoperto essere docili esecutori."

"Io avrei scritto: Ho avuto un approccio difficile con gli apparecchi elettronici, che però, con il tempo, ho scoperto che sono dei docili esecutori."

Discussione n. 2:

"Un latino direbbe: Scipione l'Africano era ritenuto essere figlio di Giove."

"Un italiano dice invece: Si riteneva che Scipione l'Africano fosse figlio di Giove" (senza far risaltare il soggetto quanto l'impersonalità)."

Vediamo un altro esempio: *Lei afferma che il surf è spiritualità. / ?Lei afferma essere il surf la spiritualità.* Si può determinare il grado della grammaticalità in questo caso?

Come si vede da queste discussioni, il costruito è sempre sostituibile da una proposizione completiva: l'uso dell'ISE non è dunque, obbligatorio in nessun caso, ma dipende da una scelta stilistica. Nelle costruzioni percettive di solito non si tratta solamente di una scelta di tipo sociolinguistico, ma riguarda le particolari

¹⁶ Circa i diversi usi tempo-aspettuali dell'infinito, v. Bertinetto (2001).

sfumature del significato delle frasi, ad esempio: *Vedo giocare i bambini.* / *Vedo i bambini giocare.* / *Vedo che i bambini giocano.* / *Vedo i bambini che giocano.* Nel primo caso si sottolinea che si sta assistendo al gioco; nel secondo caso si accentua il soggetto dell'infinito, nel terzo caso si nota semplicemente un fatto, nel quarto caso si presta l'interesse al soggetto della subordinata infinitivale e perciò questa costruzione è simile a quella del secondo caso.¹⁷

I linguisti di solito affermano che l'ISE è limitato ad un livello assai formale dell'italiano e perciò dobbiamo rispondere alla seguente domanda: "frasi contenenti l'infinito con soggetto espresso al Caso nominativo sono grammaticali solo a un livello stilistico 'dotto' (colto, ricercato), cioè molto particolare"? Però, i risultati della nostra analisi riguardanti la frequenza e l'uso del costruito nel linguaggio dei Forum e nelle varie notizie che si trovano in Internet dimostrano che nella lingua contemporanea questo costruito non viene sentito dagli italiani come un fenomeno curioso, quasi agrammaticale.

Forse possiamo considerare agrammaticale la costruzione in cui l'ausiliare segue il soggetto, ad esempio:

- a. *Aristotele riteneva essere le virtù essenzialmente buone abitudini.*
- b. *??? Aristotele riteneva le virtù essere essenzialmente buone abitudini.*
- c. *Aristotele riteneva che le virtù fossero essenzialmente buone abitudini.*

Il giudizio del parlante nativo sulla grammaticalità dell'ultima frase (c) è sicuramente più netto, ossia, senza alcun grado di deviazione dal livello di perfetta grammaticalità di questo tipo di costruzioni.

Visto che il fenomeno in questione riguarda l'ordine delle parole sintatticamente marcato (VS), sarebbe utile analizzarlo anche dal punto di vista della strutturazione informativa della frase, che comprende la distribuzione del contenuto in senso semantico e anche pragmatico, nonché la sua gerarchizzazione. Questo perché un tale studio permetterebbe di integrare analisi di tipo strettamente linguistico con analisi pragmatico-cognitive e sociolinguistiche.¹⁸ Può darsi che in questa prospettiva cambi anche il grado di grammaticalità o accettabilità dell'ISE.

Infine, dal momento che si tratta di un corpus limitato riteniamo che i nostri risultati sulla grammaticalità dell'ISE siano solo preliminari.

¹⁷ Sulle differenze semantiche tra le costruzioni percettive e le costruzioni parallele di tipo esplicito: *Luca sente Lucia suonare la chitarra* / *Luca sente che Lucia suona la chitarra*, v. Skytte&Salvi (1991: 510).

¹⁸ Non conosciamo alcun contributo al riguardo. In ogni modo, si tratta di problemi ardui e molto complessi perché i sintomi linguistici della manifestazione dell'ISE vanno cercati sia nell'ordine delle parole sia nella prosodia, cioè nell'iscrizione della prosodia nella scrittura (la costruzione è propria della lingua scritta).

4. La descrizione della costruzione *l'infinito con il soggetto espresso* nel quadro della grammatica generativa

Negli anni Novanta, nel quadro teorico della grammatica generativa sono stati presentati e discussi alcuni fatti della sintassi italiana concernenti costruzioni infinitivali a soggetto espresso foneticamente che si verificano con tre classi di verbi: fattitivi, percettivi e dichiarativi (cfr. Salvi & Skytte 1991; Graffi 1994). Alcuni di questi fatti linguistici sono stati affrontati su nuove basi (*The Minimalist Program*) in alcuni lavori recenti di Salvi & Vanelli (2004), di Graffi (2008) e di Donati (2008). Ma le loro descrizioni sono relative innanzitutto ad altre proposizioni all'infinito quali le fattitive, le percettive, le costruzioni con il verbo *volere*, *dovere* e *preferire*, ecc. In questa parte della discussione presenteremo la descrizione dell'ISE nel quadro teorico di riferimento sulla base dei lavori citati e, in primo luogo, del lavoro di Chomsky (1995).

Il nominativo è il caso del soggetto e di tutto ciò che a esso si riferisce, quindi, come risulta dall'analisi della sintassi dei casi, il nominativo è assegnato al sintagma nominale soggetto da parte del verbo dotato di flessione finita: "In nominative/accusative languages, the subject of a finite clause is assigned *nominative Case*" (cfr. Chomsky: 1995: 110). Dunque, la flessione (IP) assegna il Caso nominativo, il che vuol dire che il movimento del soggetto nello specificatore della testa funzionale FLESS valuta i tratti di accordo della flessione e il tratto del soggetto.¹⁹ Di conseguenza, se il verbo possiede una flessione infinitiva, esso non è in grado di assegnare il nominativo al proprio soggetto. E perciò, il soggetto di una frase infinitiva presenta il caso accusativo.

Tuttavia, in alcuni casi, nelle frasi infinitivali, il soggetto può essere espresso anche se non ha modo di valutare il proprio tratto di Caso. Nelle costruzioni infinitivali che stiamo esaminando (l'ISE) il soggetto riceve il Caso nominativo ma l'assegnatore del Caso non può essere la testa FLESS visto che la flessione non vi è presente. Perciò il Caso "cerca" un altro assegnatore, cioè, il verbo principale: "there is evidence that the Case assigner is the matrix verb" (Chomsky 1995: 112).

Nell'introduzione abbiamo classificato le frasi infinitivali in quattro categorie, qui, cercheremo di farlo con termini della grammatica generativa. In questo quadro vi sono tre tipi di strutture all'infinito: (1) il tipo dotato di un soggetto vuoto PRO; (2) il tipo con un soggetto espresso foneticamente al Caso accusativo e (3) il tipo con un soggetto espresso foneticamente al Caso nominativo (cfr. Graffi 1994: 217-218).

In italiano, le costruzioni infinitivali con soggetto esplicito sono poco frequenti soprattutto perché il loro uso dipende da alcuni verbi di percezione ad es. *Ascolto cadere la pioggia*, o di opinione e affermazione, ad es., *Nell'andare a quello che lui sapeva essere l'appuntamento con la morte (alfiocaruso.com)*.

¹⁹ Cfr. Graffi (1994: 207). A questo proposito Chomsky (1995: 120) dice: "Recall that nominative Case is standardly checked in [Spec, IP], where I involves the features of tense and agreement (T, Agr)."

Dall'esame del corpus risulta che la sintassi della nostra costruzione non esige una relazione stretta dei tempi perché l'infinito non esprime un rapporto di dipendenza dal tempo del verbo reggente. Questo fatto può essere la ragione della sopravvivenza di questa costruzione in italiano. È noto che nell'evoluzione dal latino alle lingue romanze, le infinitive sono andate scomparendo in favore di altre subordinate esplicite come quelle introdotte da un complementatore (in italiano "che") proprio perché il sistema temporale dell'infinito latino si è impoverito notevolmente.²⁰

Le frasi completive che abbiamo già menzionato nel quadro della grammatica generativa rappresentano le frasi argomentali. La denominazione "frasi argomentali" indica la complementazione verbale che può essere rappresentata da tutti gli elementi che completano necessariamente le valenze dei verbi. Nell'italiano contemporaneo i complementi verbali con l'infinito senza alcun complementatore o introduttore di frase appaiono: a. con i verbi a ristrutturazione (ad es. *volere, preferire*), 2. con i verbi di percezione, 3. con i verbi fattitivi e 4. con i verbi "enunciativo-affermativo-dichiarativi" (cioè l'ISE).

Le frasi contenenti l'ISE rappresentano un tipo particolare delle frasi dipendenti implicite (per le ragioni suesposte) che contenendo un soggetto foneticamente realizzato mostrano le seguenti particolarità: (1) non hanno mai un introduttore esplicito;²¹ (2) sono possibili solo con verbi appartenenti a determinate classi; (3) il verbo principale di solito regge solo un verbo nella forma infinitiva;²² (4) presentano, in alcuni casi, un ordine delle parole del tutto specifico che riguarda soprattutto la posizione del soggetto che segue l'ausiliare (in italiano l'ordine canonico è: Sogg + Aus). Questo fatto significa che l'ausiliare prende la posizione testa (COMP) del sintagma del complementatore (C''):²³

²⁰ Circa la recessione dell'accusativo con l'infinito si vedano Tekavčić (1972: 602), Maiden (1995: 212).

²¹ L'introduttore di frase, cioè il complementatore può essere non espresso foneticamente, ma deve essere presente anche se in modo 'coperto': "The option left open is that phonologically null C may be inserted covertly at the root. Declarative C is one of the force indicators and therefore must be present for interpretation at the C-I interface." Chomsky (1995: 292).

²² Invece, altri tipi di verbi (o proposizioni) principali possono reggere più di un infinito ossia più di una subordinata infinitivale. Esempi (Calvino, *Ti con zero*): *Questa curiosità m'aveva fatto allontanare dalla costa e addentrarmi tra colline spinose...* (p. 25); *... la sentivamo condensarsi e investirci...* (p. 36); *(sono) contento di essere contenuto nel tempo, d'essere io il contenuto del tempo, insomma di segnare con l'esserci io...* (p. 67). *È bello sapere che la libertà esiste ancora e nello stesso tempo sentirsi circondati da..., e non aver altra preoccupazione....* (p. 121), ecc.

²³ Il complementatore (ing. Complementizer) nella grammatica generativa rappresenta il nodo sintagmatico che domina una congiunzione o una preposizione; è etichettato come COMP, in forma abbreviata C. Il complemento della testa è rappresentato dalla proiezione massima IP (FLESS'') che comprende gli elementi restanti della frase, mentre lo Specificatore è la posizione occupata dagli elementi che fungono da introduttori di frase, cfr. Chomsky (1995: 289-297).

Esempio: I filosofi del '900 ritenevano [_{C'}[_C[_{COMP}avere] [_{T'}la filosofia già risolto e oltrepassato i problemi del positivismo]]]

Le dipendenti implicite contenenti l'infinito con soggetto proprio hanno il soggetto al Caso nominativo che risulta essere obbligatorio perché non può alternare con l'oggettivo.

Al soggetto è assegnato il ruolo tematico denominato esterno (Williams 1981) che può essere l'agente o l'esperiente, ma non il tema. Si tratta della relazione grammaticale di soggetto denominato anche argomento esterno. Per evitare la problematicità della nozione di soggetto, possiamo definirlo in base all'organizzazione gerarchica della frase in costituenti. Secondo i generativisti il soggetto rappresenta il costituente che occupa la posizione di specificatore di FLESS'' (che non costituisce ostacolo alla reggenza) mentre l'oggetto diretto occupa la posizione di complemento in V'. L'argomento che occupa la posizione di soggetto si trova al di fuori della proiezione massima della testa lessicale V che gli assegna il ruolo tematico. Alla posizione di soggetto può mancare il ruolo tematico che in tal caso viene occupato da un espletivo (con i verbi del tipo *sembrare*). Ma il verbo *trattarsi* non è di questo tipo, siccome nel significato usato nelle costruzioni esaminate regge un SP, e questo significa che è un verbo senza soggetto. Ma le infinitive in cui compare vengono considerate casi della costruzione in esame poiché sono caratterizzate dalle stesse proprietà (tranne una).²⁴

Nella teoria X-barra i costituenti sono costituiti da uno specificatore e da un nodo X' che contiene una testa X e un complemento. La particolarità della lingua italiana consiste nel fatto che specificatore precede sempre il nodo X' e che la testa precede sempre il complemento. Ciò vuol dire che il nostro costruito non realizza questo parametro della lingua italiana e perciò rappresenta una struttura marcata che può essere assegnata ad un altro componente del sistema linguistico: "perhaps a 'stylistic' component of the mapping of S-Structure to PF (Chomsky 1995: 146).

5. Conclusione

La nostra costruzione presenta un ordine delle parole, in alcuni costituenti, diverso da quello che aspetterebbe la maggior parte dei parlanti nativi. Ma questo non significa che essa sia incoerente rispetto al sistema e ai suoi parametri. La realtà della lingua è sempre più complessa e non può essere ridotta alla realizzazione dei principi e dei parametri nel senso stretto dei concetti della grammatica generativa. O forse la "curiosità" e/o "anomalia" dell'ISE può essere spiegata da una teoria più sviluppata, da ipotesi più plausibili sull'ordine delle parole. Perciò speriamo che il nostro lavoro possa essere utile almeno come punto di partenza per ulteriori analisi sull'ISE nell'italiano di oggi.

²⁴ Su questo punto, si veda, in particolare, Chomsky (1994: 110-124).

BIBLIOGRAFIA

- Aprile, Marcello. 2001. *Giovanni Brancati traduttore di Vegezio*, Torino: Congedo.
- D'Achille, Paolo. 2001. *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma: Carocci.
- Battaglia, Salvatore & Pernicone Vincenzo. 1980. *La grammatica italiana*, Torino: Loescher.
- Bertinetto, Pier Marco. 2001. Sulle proprietà tempo-aspettuali dell'infinito in italiano, versione preliminare destinata agli atti del 35° Congresso Internazionale della Società di Linguistica italiana, Paris, settembre 2001. linguistica.sns.it/QLL/QLL01/PMB.Infinito.pdf
- Chomsky, Noam. 1995. *The Minimalist Program*, Cambridge: MIT.
- Coletti, Vittorio. 2000. *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino: Einaudi.
- Donati, Caterina. 2008. *La sintassi. Regole e strutture*, Bologna: il Mulino.
- Durante, Marcello. 1988. *Dal latino all'italiano moderno*, Bologna: Zanichelli.
- Graffi, Giorgio. 1994. *Sintassi*, Bologna: il Mulino.
- 2008. *Che cos'è la grammatica generativa*, Roma: Carocci.
- Maiden, Martin. 1995. *Storia linguistica dell'italiano*, Bologna: il Mulino.
- Salvi, Giampaolo & Vanelli, Laura. 2004. *Nuova grammatica italiana*, Bologna: il Mulino.
- Serianni, Luca. 1989. *Grammatica italiano*, Torino: UTET.
- 2003. *Italiani scritti*, Bologna: il Mulino.
- Skytte, Gunver. 1979. Il cosiddetto costruito dotto di accusativo con l'infinito in italiano moderno, in *Studi di grammatica italiana* [a cura dell'accademia della Crusca], vol. III, Firenze: Accademia della Crusca, 281-316.
- Skytte, Gunver & Salvi, Giampaolo. 1991. Frasi subordinate all'infinito, in *Grande grammatica italiana di consultazione* [a cura di Lorenzo Renzi e Giampaolo Salvi], Bologna: il Mulino, 483-570.
- Vanelli, Laura. 1991. La concordanza dei tempi, in *Grande grammatica italiana di consultazione* [a cura di Lorenzo Renzi e Giampaolo Salvi], Bologna: il Mulino, 611-632.
- Tekavčić, Pavao. 1972. *Grammatica storica dell'italiano*, vol II: *Morfosintassi*, Bologna: il Mulino.
- Williams, Edwin. 1981. Argument structure and morphology, *The Linguistic Review*, 81-114.

FONTI

1. il linguaggio delle scienze umanistiche:

- Adorno, Francesco. 1965. *La filosofia antica*, Milano: Feltrinelli.
- Berti, Enrico. 1997. *La filosofia del 'primo' Aristotele*, books.google.it/books?isbn=8834308530
- Cacciatore, Giuseppe. 2005. *Filosofia pratica e filosofia civile nel pensiero di Benedetto Croce*, Soveria Mannelli (CZ): Rubbettino, 2005.
- Canina, Luigi. 1845. *L'architettura antica descritta e dimostrata coi monumenti*, <http://books.google.it/books?>

- Canina Luigi, 1845. *Del foro romano e sue adiacenze*, <http://books.google.it/books?>.
Casarrubea, Giuseppe. 2005. *Storia segreta della Sicilia*, Milano: Bompiani.
Chiara Continisio (a cura di). 1997. *Introduzione a La ragion di stato* di Giovanni Botero, Roma: Donzelli Editore, pp. I-XLI.
Giannone, Pietro. 1723. *Istoria civile del regno di Napoli*, www.archive.org/details/dellistoriacivi00giangoog
Moroni, Gaetano. 1860. *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni*, <http://books.google.it/books?>
Nardini, Famiano 1818. *Roma antica*, <http://books.google.it/books?>
Mustoxidi Corcirese, Andrea (tradotte ed illustrate da). 1820-1822. *Le nove muse di Erodoto Alicornasseo*, Milano: Tipografia dei fratelli Sonzogno, <http://books.google.it/books?>.
Rosellini, Ippolito. 1836. *I monumenti dell'Egitto e della Nubia*, <http://books.google.it/books?>.

2. Il linguaggio letterario:

- Boccaccio, Giovanni. 1989. *Decameron*, Mondadori: Milano.
Calvino, Italo. 1988. *Ti con zero*, Milano: Garzanti.
Calvino, Italo. 1988. *Le cosmicomiche*, Milano: Garzanti.
Leopardi, Giacomo. 1899. *Operette morali*, Firenze: Sansoni.
Eco Umberto 1980. *Il nome della rosa*, Milano: Bompiani.
Zingales, Leone. 2001. *Provenzano. Il re di Cosa Nostra. La vera storia dell'ultimo padrino*, Cosenza: Pellegrini.

2. Il linguaggio della rete

- www.achyra.org/cruscate/viewtopic.php?t (= *cruscate*, 3/4/2009)
archivistorico.corriere.it (11/12/2008)
www.asdsummano.it (18/12/2008)
www.assostorage.org/files/studi/05.pdf (= *ass.org*, 14/3/2009)
www.attivissimo.net (= *att.net*, 10/5/2009)
www.autonomielocali.regione.fvg.it (= *autloc.reg.it*, 2/5/2009)
www.autotutela-pa.it (12/3/2009)
www.b2b.ingrammicro.it/Uploads/press_releases/20082204_1.pdf (= *ingrammicro.it*, 8/2/2009)
www.bernardoprovenzano.net (= *bprovenzano.net*, 25/2/2009)
www.blitzquotidiano.it (= *blizquo.it*, 21/5/2009)
www.bottega.medioevo.com (= *b.medioevo.com*, 24/1/2009)
www.cicap.org/articoli/at101759.htm: traduzione di E. Scalas (= *trad. di ES*, 12/12/2003)
www.chiesariformatasalerno.org/.../Thomas_Cranmer_.html: D. Iannone (= *D.Iann*, 29/5/2009)
www.comunedipignataro.it (= *cdipignataro*, 3/2/2009)
www.consob.it (19/2/2009)
www.corte+europea+dei+diritti+dell'uomo (= *CEDiU*, 5/3/2008)
www.cred.fed.com (12/2/2009)
www.Dante+o+Leopardi'it.answers.yahoo.com (= *DoL?yahoo.com*, 25/5/2009)

www.effettonotteonline.com/articolo di F. Mautino (= enonline.com, 23/5/2009)
www.edixxon.com/madonna/sanitate/htx1130.html (= edixxon.html, 9/4/2009)
www.forum.kataweb.it (20/5/2009)
www.friendfeed.com (18/2/2009)
www.FullPress.it (10/1/2009)
www.gattogino.wordpress.com (= gatt.wprwss.com, 19/5/2009)
www.geocities.com (4/1/2009)
www.ilgazzettinobr.it (7/2/2009)
www.iltiro.com (10/3/2009)
www.it.wikipedia.org (28/11/2008)
www.kataweb.it (15/1/2009)
www.ladyozio.splinder.com (= ladyozio.com, 13/2/2009)
www.lasalute.net (16/1/2009)
www.lavocedirobinhood.it (vodirhood.it, 14/1/2009)
www.libriblog.com: E.Brizzi (EB, libriblog.com, 1/11/2010)
www.mariuana.it (= mar.it, 8/12/2009)
www.mentereale.com (8/3/2009)
www.mulinodiamleto.splinder.com (= mdiamleto.com, 13/11/2009)
www.mx.truveo.com (19/12/2008)
www.napolinoir.it (10/9/2008)
www.nessunotocchicaino.it (3/12/2008)
www.omelie.org/archi2009/palme_prd.html (= omelie.org/html, 10/5/2009)
www.palazzosforzacesarini.it: Fausto Pace (= FP, palazzosfoces.it, 5/5/2009))
www.pietredeldesiderio.com (6/12/2008)
www.pdbuccinasco.it (= pdbuc.it, 27/5/2009)
www.ppp.unipv.it (3/2/2009)
www.portaledibioteca.it (= bioetica.it, 12/4/2009)
www.prestinenzait/scrittibrevi: L. Pugliesi (= LP 22/2/2008)
www.psiconautica.byethost13.com (= psico.com, 16/5/2009)
www.scheletro.com/microletteratura: E.Rossi (ER, scheletro.com/ml, 22/5/2009)
www.Sindacato+di+Polizia (19/5/2009)
www.sogninterpretati.it/Pot-pourri/Articoli/Qualunquismo.htm (= soint.it/Articoli, 28/4/2009)
www.sottoilcastello.it/articoli: F.M. Provitina (= FMP, sottoilcastello.it/articoli, 4/3/2009)
www.sposimarche.it, (4/10/2010)
www.studiolegalevaira.it (stlegvaira.it, 6/5/2009)
www.supercom.it (19/2/2009)
www.forum.toronews.net (= ftnews.net, 14/4/2009)
www.Tribunale+di+Milano&btnG (= TrdiM, 2/3/2008)
www.ufficio+di+Procura+antidoping+Roma&btnG (= UffPrAnt, 7/4/2009)
www.unilex.info (7/4/2009)
www.1.unipv.it (18/5/2009)
www.vascofanclubgroup.com (= vascofancl.com, 16/2/2009)
www.verbale+di+deliberazione+del+consiglio+provinciale&btnG (= VdiD 20/12/2009)



www.vitadicoppia.blogosfere.it (= vitadicoppia.it, 12/1/2009)

http://it.wikipedia.org/wiki/Ottavia_minore (= wikipedia/Ottavia, 7/3/2009)

O INFINITIVNOM USTROJSTVU S FONETSKI IZRAŽENIM SUBJEKTOM U TALIJANSKOM JEZIKU

U radu se istražuje i analizira: (1) upotreba i učestalost u naslovu navedenog sintaktičkog ustrojstva u suvremenom talijanskom jeziku; (2) stupanj gramatičnosti/agramatičnosti sintaktičkog ustrojstva s izraženim subjektom u nominativu u odnosu na osobitosti ostalih infinitivnih konstrukcija u talijanskom jeziku. I na kraju, navedena se konstrukcija opisuje u teorijskom okviru generativne gramatike.

Parole chiave: infinito con soggetto espresso, grammaticalità/agrammaticalità, Caso nominativo, Caso accusativo, verbi affermativo-dichiarativi

Ključne riječi: infinitiv s izraženim subjektom, gramatičnost/agramatičnost, nominativ, akuzativ, glagoli govorenja

